

SOCIETÀ NAZIONALE DI SCIENZE, LETTERE E ARTI IN NAPOLI

SEDUTA INAUGURALE
DELL'ANNO ACCADEMICO
2021



NAPOLI
VIA MEZZOCANNONE 8

La seduta inaugurale dell'anno accademico 2021 si è svolta il 29 gennaio 2021.

Con il contributo di:

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE CAMPANIA

UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II

CONSIGLIO GENERALE DELLA SOCIETÀ NAZIONALE
DI SCIENZE, LETTERE E ARTI IN NAPOLI

per l'anno 2021

Sciaudone Goffredo, Presidente generale
Merola Leonardo, Segretario generale
Massimilla Edoardo, Tesoriere generale

PER L'ACCADEMIA DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE:

Sbordone Carlo, Presidente
Colella Carmine, Vice presidente
Colella Carmine, Segretario (*ad interim*)
Carbone Luciano, Tesoriere

PER L'ACCADEMIA DI SCIENZE MORALI E POLITICHE:

Conte Domenico, Presidente
..., Vice presidente
Cambi Maurizio, Segretario
Massimilla Edoardo, Tesoriere

PER L'ACCADEMIA DI ARCHEOLOGIA, LETTERE E BELLE ARTI:

Rotili Marcello, Presidente
De Vivo Arturo, Vice presidente
Di Mauro Leonardo, Segretario
Trombetta Vincenzo, Tesoriere

PER L'ACCADEMIA DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE:

Sciaudone Goffredo, Presidente
Parmeggiani Umberto, Vice presidente
Santini Mario, Segretario
Catena Ernesto, Tesoriere

PAROLE DEL PRESIDENTE GENERALE
PROF. GOFFREDO SCIAUDONE

Autorità tutte,
Socie e Soci della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti,
Amiche e Amici della Società Nazionale,
Signore e Signori,

Benvenuti all'inaugurazione dell'anno accademico 2021 che la Società Nazionale celebra secondo le disposizioni del suo Statuto nella tornata plenaria che ha luogo nel mese di gennaio e che quest'anno si tiene in via telematica per rispettare la normativa vigente in tema di riunioni e distanziamento.

Ringrazio tutti i presenti per la partecipazione alla seduta, in primo luogo il Rettore dell'Università Federico II di Napoli, il Prof. Matteo Lorito, il Presidente della Sezione Giurisdizionale Regionale della Corte dei Conti il Dott. Salvatore Nicoletta, il Presidente del TAR Campania il Dott. Salvatore Veneziano, il Presidente Tribunale per i Minorenni Dott.ssa Patrizia Esposito, il Presidente dell'Ordine dei Notai, Dott. Giovanni Vitolo, il Presidente dell'Accademia Pugliese delle Scienze, Prof. Eugenio Scandale, il Comandante Regionale Carabinieri della Campania l'Ill.mo Gen. D. Maurizio Stefanizzi, che rappresenta anche il Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden" di Napoli (Gen. C.A. Adolfo Fischione), che non è potuto intervenire, il Comandante Polizia Municipale di Napoli l'Ill.mo ten. Col. Ciro Esposito ed il Presidente della LUIMO, Dott. Carlo Melodia.

Rivolgo un cordiale saluto e un augurio di buon lavoro al Presidente dell'Accademia Pontaniana, il professore Giuseppe Marrucci.

Estendo gli auguri per il nuovo anno accademico anche ai Rettori delle Università campane ed ai Colleghi delle Accademie che compongono la Società, al Prof. Carlo Sbordone, Presidente

dell'Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche, al Prof. Domenico Conte, Presidente dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche, al Prof. Marcello Rotili, Presidente dell'Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti e a tutti i Consigli di Classe delle singole Accademie.

Un saluto particolare anche al Prof. Ludovico Coppola che il 31 dicembre 2020 ha terminato il suo triennio di Presidente dell'Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche, ringraziando per quanto – con competenza e dedizione – ha operato in questi anni e lo invito a continuare ad elargire la sua attiva presenza all'interno dell'Accademia.

Ringrazio anche gli invitati che non sono potuti intervenire oggi pomeriggio, ma ci hanno rivolto un saluto augurale: ed in particolare S.E. Dott. Marco Valentini, Prefetto di Napoli, il dott. Vincenzo De Luca Presidente della Regione Campania, il Dott. Luigi de Magistris, Sindaco di Napoli, che a causa di impegni ha delegato la Dott.ssa Eleonora de Majo, Assessore alla Cultura, che ringrazio di essere intervenuta, il dott. Silvestro Scotti, Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli, il dott. Luigi La Rocca, Soprintendente ai Beni architettonici e per il Paesaggio di Napoli, Stéphane Lissner, Sovrintendente Fondazione Teatro di San Carlo, Paolo Tarantino, Comandante dell'Accademia Aeronautica, Generale di Brigata Aerea, il dott. Alessandro Giuliano, Questore di Napoli e la Prof.ssa Amelia Filippelli della Scuola Medica Salernitana.

Desidero inoltre ringraziare il professor Giovanni Polara, Presidente Generale uscente per quanto ha fatto nell'ultimo triennio e per aver assicurato la sua guida indispensabile a tutte le attività del nostro sodalizio anche in momenti di grande difficoltà.

Al termine della sua Presidenza è giunta a compimento la designazione per il prossimo anno 2022 dell'isola di Procida come Capitale della cultura, pertanto – a nome della nostra società – ho ringraziato con il Segretario Generale Professor Leonardo Merola il Ministro per i Beni e le Attività culturali, Dario Franceschini per questa scelta che ci onora e che stimola la nostra partecipazione.

Abbiamo anche contattato il sindaco di Procida dott. Raimondo Ambrosino per un primo contatto, anche nell'ottica

di una collaborazione, ricevendone, oltre ai ringraziamenti, l'assicurazione dell'impegno dell'Amministrazione e dell'intera comunità procidana alla realizzazione di idonee attività culturali.

Il consocio professor Aurelio Cernigliaro ci ha ricordato che nella giornata di ieri (28 gennaio 2021) si sono compiuti i 160 anni della relazione che Ferdinando Palasciano – Socio Pontaniano – tenne sul tema de “La neutralità dei feriti in guerra”.

Ricordo questa relazione, svolta nel 1861 nelle sale della Società, perché in concreto rappresenta un'anticipazione e una prima indicazione di quanto poi sarà tradotto nel 1864 nella filosofia della Croce Rossa che opera nel superiore interesse dei feriti o degli ammalati, a prescindere da posizioni financo tra loro belligeranti.

Un pensiero e l'auspicio di sollecito ristabilimento a S.E. il Cardinale Crescenzo Sepe che – come è noto – è impossibilitato ad intervenire.

Rivolgo a Sua Eminenza, a nome di tutti noi, il ringraziamento per quanto operato nei quasi tre lustri del suo Alto Ministero nella città di Napoli.

Un cordiale benvenuto al successore designato Mons. Mimmo Battaglia, con l'augurio da parte di tutti noi di buon lavoro.

Un augurio a lui e a S.E. Mons. Antonio di Donna, Vescovo di Acerra, che ha assunto la Presidenza della Conferenza Episcopale Campana, avvicinando il Cardinale Sepe, e che è stato, in questi anni, tra i più attivi nelle battaglie che hanno connotato la vita degli abitanti della Terra dei Fuochi.

Penso che su questa tematica e su tematiche simili la Società possa interloquire validamente anche nell'ottica di contribuire a declinare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

Tra l'altro l'ultimo obiettivo dell'Agenda evidenzia come, per realizzare il cambiamento, non basti il coinvolgimento di tutti gli stati, ma sia essenziale l'impegno attivo di tutti gli altri attori della società.

La circostanza del pensionamento del Cardinale Sepe stimola per assonanza una più attenta considerazione sulla condizione dei colleghi professori emeriti e sulla necessità che continuino ad esercitare un ruolo attivo nella comunità scientifica, anche

mettendo a disposizione dei più giovani il loro bagaglio di conoscenze ed esperienze.

Il consocio Prof. Natale de Santo mi ha inviato alcune sue considerazioni sulla collaborazione con l'associazione dei professori emeriti che sono anche in armonia con quanto l'ONU, l'OMS e l'Unione Europea hanno appena lanciato nei programmi decennali.

Il collega De Santo, inoltre, ha espresso l'auspicio che – passata la pandemia – le attività della Società siano ripensate anche tenendo presente la considerazione che gli accademici e gli emeriti intendono continuare a contribuire alle attività delle loro università, favorendo l'integrazione dei più anziani coi più giovani.

Con lui vorrei riferirmi al pensiero di Martin Rees, Astronomo reale inglese, scienziato molto influente sulle decisioni dell'impresa culturale dell'Europa, che nel libro intitolato *Il Nostro Futuro – Scenari per l'Umanità*, auspica che i ricercatori anziani continuino ad utilizzare i loro talenti sugli argomenti di cui si sono occupati, consci che ci sono cose che i giovani padroneggiano meglio e più velocemente, e che il loro plateau di conoscenza può essere utile ai capi cordata.

Tra gli aspetti di pertinenza societaria, su cui occorre una riflessione, è certamente la concreta sproporzione di genere: allo stato attuale infatti le socie sono solo 51 su 354.

Parimenti, altro versante da valutare è quello della cooptazione di soci stranieri compatibilmente con lo stato di occupazione delle caselle nelle singole Accademie.

Confido che ci si possa occupare anche di queste tematiche nel triennio che la Società ha appena iniziato, ovviamente nell'assoluto rispetto della volontà delle singole Accademie.

Sulle iniziative già svolte e su quelle previste si soffermerà la relazione del Segretario Generale della Società, professor Leonardo Merola, che ne ha curato e ne cura il coordinamento in collaborazione con il Tesoriere Generale, professor Edoardo Massimilla, a cui compete la gestione degli aspetti economici.

Ad entrambi il mio ringraziamento per quanto svolto nel quotidiano, con competenza e passione, per la Società Nazionale.

Colgo l'occasione per ricordare l'intenso scambio anche di attività – oltre che dell'uso dei servizi – che interviene con la consorella Accademia Pontaniana.

A tal proposito, ricordo che per il 2021 il tema proposto per le nostre conferenze congiunte è “Cultura e innovazione: il ruolo delle Accademie”.

Desidero soffermarmi anche sull’occasione rappresentata dalla presentazione del Recovery Plan, in cui si ritrova un focus specificamente dedicato ai problemi che riguardano l’Istruzione e la Ricerca.

In estrema sintesi gli obiettivi che – a mio avviso – hanno attinenza con le nostre attività sono i seguenti:

- l'ampliamento delle competenze acquisite nelle scuole, nelle università e nelle istituzioni di Alta Formazione;
- il potenziamento della ricerca e il miglioramento dell'interazione tra mondo della ricerca e mondo produttivo;
- l'internazionalizzazione della formazione superiore e della ricerca attraverso la promozione della mobilità di docenti e ricercatori, per contribuire ai principali processi internazionali di ricerca e formazione di nuove competenze, nei principali ambiti strategici per il futuro;
- il supporto alla ricerca condotta dai giovani talenti, con finanziamenti ad essi dedicati.

Appare evidente che per accompagnare queste azioni sarà fondamentale un'attenzione specifica alle disparità regionali.

Quanto precede richiama pertanto il disegno strategico che serve al Sud Italia per implementare l’attività di ricerca.

Nei giorni scorsi si sono conclusi gli incontri tra Intesa Sanpaolo e Fondazione Ricerca e Imprenditorialità su “Nuovo sviluppo al Sud”: in quest’occasione il Prof. Nicola Bellini della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, unitamente al Dott. Riccardo Varaldo, Presidente del Consiglio di Gestione Fondazione ReI hanno offerto un loro contributo, esaminando in particolare il vantaggio che può derivare agli operatori del Sud nel nostro paese.

Certamente rivolgo viva istanza ai nostri soci perché sull’argomento non manchi il prezioso contributo a quanti in questa realtà vivono ed operano.

Il Prof. Giuliano Amato ha ammonito a prendere atto che il Mezzogiorno oggi è diverso da quello a cui molti continuano a pensare per inerzia intellettuale e politica.

È un Mezzogiorno che non è un deserto industriale e non è nemmeno un deserto tecnologico. È un Mezzogiorno che ha un potenziale innovativo inespresso da scoprire e valorizzare perché oggi costituisce il principale fattore di attrattività anche per gli investimenti internazionali.

Ed è quindi un Mezzogiorno che richiede nuove visioni e nuove politiche come hanno ben evidenziato il Ministro dell'Università, Manfredi – nostro consocio – che saluto, bene augurando per il gravoso ma essenziale impegno e il sottosegretario allo Sviluppo Economico, Manzella.

Il Mezzogiorno rappresenta una delle grandi opportunità e delle grandi speranze per il nostro Paese. Se non ha partecipato alla "avventura distrettuale", quale espressione più originale del miracolo economico degli anni '60, ora però può aspirare a diventare protagonista di una nuova e diversa "industrializzazione dal basso", quella propria dell'economia della conoscenza. Un capitalismo imprenditoriale fondato su nuove imprese ad alto contenuto di tecnologia e innovative può segnare la rinascita dell'economia meridionale e svolgere un ruolo fondamentale nella ripresa di quella nazionale.

Anche in questo ambito penso che la nostra Società possa avere un ruolo da svolgere.

A conclusione di questo breve intervento, ringrazio – per la loro indispensabile collaborazione alla vita quotidiana e ai lavori della Società Nazionale – la professoressa Valentina Capodilupo e la signora Angela Citarelli e la dottoressa Antonina Badessa e la signorina Valeria Cannone, queste ultime della consorella Accademia Pontaniana.

Con l'auspicio che la Scienza sappia preservarci dai rischi di imbarbarimento e di ritorno a meschine arroganze (di cui in passato abbiamo già sperimentato le nefaste conseguenze) e che tutti concordemente possiamo lavorare al raggiungimento degli scopi di cui all'art. 1 del nostro Statuto, il quale recita che la Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti in Napoli “...*si propone la discussione, la promozione e la diffusione della scienza e della cultura*”.

Grazie

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE
PROF. LEONARDO MEROLA

Signor Presidente Generale,
Autorità,
Egregi Consoci,
Signore e Signori,

1. *Introduzione*

L'anno 2020 è stato un anno particolarmente difficile per il mondo, per l'Italia, per noi tutti. Lo stato di emergenza nazionale causato dalla pandemia da Covid-19 ha imposto vincoli stringenti allo svolgimento delle tradizionali attività accademiche “in presenza” senza tuttavia impedire il prosieguo degli studi da parte dei soci, fedeli alla missione della nostra prestigiosa Istituzione che, come recita l'art. I del nostro Statuto, si propone la discussione, la promozione e la diffusione della scienza e della cultura.

A causa della pandemia, in ossequio alle disposizioni governative e regionali in tema di misure da adottare per il contrasto e il contenimento del contagio, anche la nostra Società ha dovuto adottare la chiusura al pubblico della sede, prima totale e poi parziale da marzo fino all'estate, per riprendere, a settembre, una fase di apertura, purtroppo di breve durata, a cui hanno fatto seguito, come è noto, nuove restrizioni a causa della cosiddetta “seconda ondata”. Il personale dipendente della Società e della consorella Accademia Pontaniana, ha osservato turni di presenza assicurando l'apertura per i soci secondo un calendario che è consultabile nella sezione “Notizie e Avvisi” sul sito web www.societanazionalescienzeletterearti.it e completando il proprio lavoro nella modalità di “lavoro agile” (“smart working”), che è tuttora ampiamente adottata nelle Istituzioni pubbliche e private.

Ancora oggi congressi, convegni e conferenze, nonché le tornate accademiche, inclusa l'odierna adunanza solenne, si pos-

sono tenere solo in modalità "a distanza". A tale scopo è stata adottata come "standard" la piattaforma tecnologica "Microsoft Teams", che ha tra i suoi punti di forza l'inclusione di strumenti avanzati di lavoro collaborativo. Non è precluso l'utilizzo di eventuali altre piattaforme (ad es. Zoom, Skype). Ciò, come effetto positivo da non trascurare e da conservare anche per il futuro, ha consentito una maggiore partecipazione dei soci anche non residenti. L'auspicio è che, al più presto, si possa passare ad una modalità "mista", cioè in presenza e a distanza.

2. *Composizione della Società Nazionale*

Ad oggi la Società Nazionale conta 1 socio onorario (il Presidente Emerito della Repubblica Italiana senatore Giorgio Napolitano), 137 soci nazionali ordinari residenti (di cui 9 soci emeriti della Società), 71 soci nazionali ordinari non residenti, 98 soci nazionali corrispondenti e 38 soci stranieri, per un totale di 354 Soci.

3. *Attività e iniziative svolte nell'anno 2020*

Il tradizionale programma di attività e di iniziative "in presenza" della Società Nazionale è stato necessariamente limitato. Tuttavia, l'utilizzo delle piattaforme tecnologiche, come si diceva all'inizio, ha consentito di tenere conferenze e riunioni accademiche "a distanza" e, seppure parzialmente, sono continuati gli incontri con docenti e studenti della scuola secondaria, anche ai fini della preparazione alle Olimpiadi della Matematica, alle Olimpiadi di Lingue, Cultura e Civiltà Classiche e si è avviato il nuovo ciclo delle "Olimpiadi dei saperi positivi".

È continuata, senza interruzioni, l'intensa usuale attività scientifica, di studio e di pubblicazione di Atti, Rendiconti e Memorie.

Il 17 gennaio 2020 si è potuta tenere l'ultima conferenza organizzata congiuntamente dalla Società Nazionale e dall'Accademia Pontaniana per l'anno 2019 relativa al tema "L'utilità della Storia".

Relatore: Massimo Capaccioli, titolo della conferenza: "*Quando l'uomo scoprì le galassie*".

Le conferenze congiunte per il 2020, previste già a partire dalla primavera, sono state rinviate alla seconda metà dell'anno. Il tema è stato “*Attualità e utilità delle Accademie*”, con particolare riferimento al loro ruolo nell'ambito della collaborazione internazionale per la Scienza e la Cultura.

Per ora si sono svolte le seguenti conferenze:

- 15 ottobre (in presenza, seppur limitata dalle misure di contenimento del rischio da contagio): Leonardo Merola, “*Il CERN: storia e prospettive*”.
- 12 novembre (in modalità telematica): Gaetano Guerra, “*Materie plastiche e Economia circolare*”;

Sono state rinviate al 2021 le successive due conferenze già programmate:

- Franco Salvatore, “*Inversione del paradigma tra invecchiamento e malattie*”, il 20 maggio.
- Laurent Pernot, “*Accademici d'Italia e di Francia*”, in data da definire.

È stato possibile ospitare alcune manifestazioni con il patrocinio della Società Nazionale, seppure in misura ridotta rispetto agli anni precedenti:

- 16 gennaio: Seminario “*Ernesto de Martino Il mondo magico (1948)*” (a cura di Valerio Petrarca)
- 6 febbraio: Seminario “*Hans Belting, Il culto delle immagini. Storia dell'icona dall'età imperiale al tardo Medioevo (1990)*” (a cura di Vincenza Vinni Lucherini)
- 12 febbraio: Presentazione del volume “*L'art du sous-entendu*”, Fayard, Paris 2018 di Laurent Pernot, Membre de l'Institut de France (presieduta da Giovanni Polara)
- 8 ottobre: Seminario “*Max Weber, La politica come professione (1919)*” (a cura di Edoardo Massimilla)

Tra le altre attività:

- come è stato già detto, è stata messa a punto la piattaforma tecnologica Teams;
- è stato completato con la consulenza del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo Federico II ed è stato firmato dai

Presidenti della Società e della Pontaniana il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) da cui seguiranno le azioni e gli interventi necessari di messa in sicurezza dei locali, con spese a carico dell'Ateneo, con fondi messi a disposizione dal CdA.

3. *UAN*

Per quanto riguarda la collocazione nazionale della nostra Società Nazionale, desidero sottolineare che, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia da Coronavirus, si sono mantenuti saldi i rapporti della Società e della Pontaniana con molte delle altre Accademie Nazionali, specie con quelle consociate nell'Unione Accademica Nazionale, che ha sede a Roma nella villa Farnesina presso l'Accademia dei Lincei.

4. *Biblioteca*

In tempi di pandemia, l'accesso alla Biblioteca è stato riservato ai soli Soci, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie governative e regionali. È in ogni caso continuato lo scambio di pubblicazioni con gli Istituti di cultura in Italia e all'estero, come in passato.

5. *Pubblicazioni*

E veniamo ora all'intensa attività editoriale che è continuata senza interruzioni.

Oltre alle pubblicazioni delle singole accademie (Atti, Rendiconti, Memorie), desidero ricordare in particolare i seguenti volumi:

- Seduta inaugurale 2020 con relativo DVD con la registrazione video dell'evento;
- Conferenze Congiunte Accademia SMP-Pontaniana del 2018 dal titolo "Società e Istituzioni";
- "Per Ernesto Catena novantenne", parole pronunciate in occasione del suo 90mo compleanno;

- Atti del simposio "Il sistema periodico da Mendeleev a Levi", tenutosi nel maggio 2018;
- Conferenze congiunte SNSLA-Pontaniana del 2019 dal titolo "L'utilità della Storia";
- Conferenze congiunte SNSLA-Accademia Scienze morali e politiche del 2019;
- Raccolta delle lezioni inaugurali tenute nelle sedute inaugurali degli anni accademici relative agli anni dal 1999 al 2020, che fa seguito ad una precedente raccolta, curata a suo tempo dal precedente Segretario generale Carlo Sbordone, relativa agli anni 1980-1998.

Infine, anche quest'anno è uscito puntualmente, immediatamente prima della seduta plenaria, il nostro Annuario (le cui informazioni, aggiornate alla data del 1° gennaio, sono state oggetto di una continua verifica e revisione durante tutto l'anno) a cura del Segretario Generale. L'unica novità rispetto alle edizioni precedenti è l'estrazione della sezione contenente gli indirizzi e i numeri di telefono dei soci, che è stata pubblicata in un volumetto a parte, ad uso della segreteria e del Consiglio generale.

Il sito web è stato continuamente aggiornato in corso d'anno. Sono anche proseguite le votazioni telematiche per la cooptazione o i passaggi di categoria dei soci.

6. Attività e iniziative programmate per l'anno 2021

Anche per il 2021 si intende concordare con l'Accademia Pontaniana il più ampio numero possibile di iniziative. Il tema proposto per le Conferenze organizzate congiuntamente dalle due Accademie, è "*Cultura e innovazione: il ruolo delle Accademie*", Sono previste quattro conferenze, da tenere secondo un calendario e un programma dettagliato che sarà definito al più presto dai due Presidenti e sarà comunicato tempestivamente ai Soci di entrambe le Accademie.

Nel corso del 2021 saranno effettuati i necessari interventi di ristrutturazione ed adeguamento dei locali ai fini dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, per le quali la Società

Nazionale si avvale del supporto dei competenti Uffici della Ripartizione Prevenzione e Protezione dell'Università di Napoli Federico II.

È già in corso il rinnovo dell'infrastruttura informatica della sede, sia per quanto riguarda la rete telematica sia mediante l'acquisizione di nuovi PC che potranno facilitare la partecipazione dei soci alle riunioni, ai convegni e alle manifestazioni "a distanza". Già nel corso del 2020 si è provveduto a sostituire le stampanti obsolete con nuove attrezzature acquisite in noleggio.

Non ultima in ordine di importanza è l'esigenza di potenziamento in termini di unità di personale qualificato per i servizi di segreteria, biblioteca e informatica.

7. Finanze

Venendo ora alla situazione finanziaria, devo ricordare che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha confermato il contributo per la Società Nazionale, che è inclusa nella tabella triennale degli Enti tutelati. Nel corso del 2020, oltre al finanziamento ordinario, sono pervenute risorse straordinarie da parte dell'Università di Napoli Federico II, di cui siamo grati al Rettore e al Consiglio di Amministrazione e da parte della Regione Campania anche ai sensi della Legge Regionale 7/2003 grazie alla presenza della Società Nazionale tra gli Enti Culturali Regionali inseriti negli elenchi speciali.

L'avanzo del 2020 e le entrate dirette di cui sopra consentiranno di far fronte alle spese per tutto il 2021. Il dettaglio sarà fornito in fase di approvazione del bilancio che avverrà nella prima riunione dell'anno del Consiglio generale, come è consuetudine.

In conclusione, certamente possiamo affermare che le difficoltà finanziarie di alcuni anni orsono sono definitivamente superate, sia per una maggior consistenza e regolarità dei finanziamenti, sia per l'attenta e prudente gestione del Tesoriere Generale Professor Edoardo Massimilla, per cui è possibile guardare al futuro delle attività previste con fondato ottimismo.

8. Premi

Nel 2020 sono stati assegnati tre premi accademici da parte dell'Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche (premio Pierantoni, premio De Conciliis e premio Miranda) e due da parte dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti (premio Classe di Lettere e premio Classe di Belle Arti). I vincitori saranno proclamati nel prosieguo della presente adunanza.

9. *“Amici” della Società*

Vorrei ricordare che nel mese di Gennaio 2009 si è costituita, presso il notaio Giuseppe Grosso in Napoli, l'Associazione “Amici della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti in Napoli” con lo scopo di raccogliere intorno alla nostra Istituzione la cura ed il sostegno anche finanziario che ci hanno consentito di superare i momenti più delicati negli anni scorsi. Dal febbraio 2012 l'Associazione è divenuta ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). Presidente dell'Associazione è il Consocio Professor Fulvio Tessitore, Tesoriera la Professoressa Franca Assante, Segretario il Professor Carlo Sbordone.

Nel corso degli anni, e fino alla data del 1° gennaio di quest'anno, hanno aderito più di settanta Soci individuali e una decina tra Dipartimenti dell'Università di Napoli Federico II, Enti di Ricerca e Fondazioni. L'elenco storico è riportato nell'Annuario.

10. *Ringraziamenti e conclusioni*

Mi avvio alla conclusione manifestando la mia stima e gratitudine al Presidente Generale uscente Professor Giovanni Polara, che è giunto al termine del suo mandato triennale, al Tesoriere Generale Professor Edoardo Massimilla e al Presidente dell'Accademia Pontaniana, Professor Giuseppe Marrucci, con i quali ho avuto il piacere e l'onore di collaborare sempre in perfetta sintonia di intenti e di azioni. Ringrazio, con altrettanta gratitudine i consiglieri di accademia (presidenti, vice-presidenti, segretari e tesoriere) che sono giunti al termine del loro mandato e con cui ho avuto un intenso e fattivo rapporto di collaborazione. Un augurio di buon lavoro ai nuovi consiglieri.

Desidero altresì ringraziare il personale contrattualizzato della Società e della Pontaniana (dott.sse Capodilupo e Badessa, sig.re Citarelli e Cannone) che, con varie mansioni, opera nella sede accademica e la cui generosa e competente collaborazione costituisce un elemento indispensabile al buon andamento dell'organizzazione e delle molteplici attività delle accademie. La disponibilità e l'attaccamento alle Accademie sono state essenziali in quest'anno 2020 di particolari difficoltà.

Ancora, desidero ringraziare il Servizio Audiovisivi Multimediali dell'Ateneo Federico II che anche quest'anno cura la ripresa video con diretta in streaming su you tube.

Al Presidente Generale entrante, prof. Goffredo Sciaudone, vanno tutta la mia stima e amicizia e l'augurio di un proficuo impegno comune per il prossimo triennio che mi vedrà ancora svolgere il ruolo di Segretario Generale, per scelta del Consiglio Generale a cui sono grato per la stima e la fiducia.

A tutti i Consoci ed ai presenti indirizzo un cordiale augurio di buon lavoro anche in questo anno 2021 da poco iniziato.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'ACCADEMIA
DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE
PER L'ANNO ACCADEMICO 2020
LETTA DAL SEGRETARIO
PROF. CARMINE COLELLA

Sig. Presidente Generale,
Sig. Segretario Generale,
Autorità,
Egredi Consoci,
Signore e Signori

Secondo una consolidata consuetudine, l'attività culturale dell'Accademia si esprime attraverso tre canali: (1) conversazioni, aperte al pubblico, tenute prima delle adunanze da soci o da studiosi esterni all'Accademia, di fatto delle brevi conferenze di carattere colloquiale, aventi lo scopo di aggiornare i convenuti su tematiche di attualità in campo scientifico; (2) comunicazioni scientifiche in sede di adunanza, che corrispondano a ricerche originali, riservate ai soci o a studiosi, che godano della presentazione di un socio; (3) organizzazione di eventi di interesse locale o nazionale, quali convegni, conferenze, visite guidate a luoghi di interesse culturale.

Quest'anno l'insorgere dell'emergenza sanitaria ha modificato notevolmente il programma delle attività, così un convegno sui Campi Flegrei, che era in un'avanzata fase di organizzazione è stato annullato e le adunanze, ordinariamente nel numero di otto, si sono ridotte a quattro, due prima della chiusura della sede accademica, il 17 gennaio e il 21 febbraio e due dopo la vacanza estiva, il 20 novembre e il 18 dicembre. Per il perdurare del divieto a riunirsi di persona, le ultime due adunanze si sono tenute in modalità telematica sulla piattaforma Teams. Vista la buona riuscita delle riunioni telematiche, ci si riserva di considerare la modalità di riunione a distanza come un sistema

aggiuntivo da adottarsi anche in futuro, quando si riprenderà con le adunanze in presenza, perché costituisce un'opportunità di incrementare la partecipazione, a vantaggio di soci che sono impossibilitati a presenziare.

La riduzione del numero di adunanze ha naturalmente influito sul numero delle conversazioni. Trattandosi di eventi pubblici, come negli anni precedenti, si è curata la diffusione delle informazioni inerenti alle conversazioni tramite il portale dell'Ateneo federiciano, onde favorire la partecipazione di studiosi interessati, estranei all'Accademia.

Riporterò nella versione stampata di questa relazione i titoli e gli autori delle conversazioni; qui mi limito ad accennare brevemente ai contenuti delle stesse, evidenziandone il rilievo nell'ambito di ciascuna delle tematiche affrontate. Le quattro conversazioni, tenute nei primi due ed ultimi due mesi dell'anno, hanno riguardato, in sequenza: (1) l'agricoltura, in particolare il tema della sostenibilità e insostenibilità del cibo, ovvero come si possano risolvere i problemi della produzione agricola e nel contempo tutelare e rigenerare gli ecosistemi del pianeta; (2) la medicina, sull'evoluzione della chirurgia da Ippocrate al Robot; (3) la fisica, sulla forma nascosta della luce, ovvero su alcune proprietà "invisibili", nel senso che il nostro occhio non è in grado di rilevarle; (4) ancora la fisica, con la commemorazione del socio Bruno Preziosi, scomparso nel 2019, ricordato sia sotto il profilo umano sia per i rilevanti contributi apportati alla disciplina.

Le comunicazioni, che verranno incluse nel Rendiconto dell'Accademia per il 2020 e i cui titoli ed autori saranno riportati nella versione a stampa di questa relazione, sono state in totale nove, compreso l'usuale bollettino sui dati meteorologici dell'anno decorso, preparato dai colleghi dell'Osservatorio di San Marcellino. Delle otto memorie sei riguardano contributi nell'ambito della Classe di Scienze Naturali e due in quella di Scienze Matematiche. Delle prime si rinvengono, nell'ordine cronologico in cui sono state presentate, una memoria di cristallografia su un interessante fenomeno di battimento rilevabile dal diagramma di diffrazione di un cristallo molecolare; un lavoro di ambito storico-mineralogico su miniere, minerali e metalli

nell'Italia rinascimentale; un lavoro di argomento idrologico che analizza la disuniforme distribuzione dell'acqua sul pianeta e i problemi che derivano dalla scarsità di questo bene primario; un contributo nell'ambito della biologia molecolare, che tratta il meccanismo ancora non completamente definito della cooperatività del legame tra emoglobina umana e i suoi ligandi, una memoria di carattere biografico sulla vita e sull'opera del compianto consocio Bruno Preziosi, che, come si è detto, ha costituito anche l'oggetto di una conversazione e, infine, un articolo di scienze della terra, che fa il punto sull'attuale attività dei vulcani napoletani. Nel primo lavoro di matematica si stabilisce quando uno spazio di Banach può essere identificato come duale o biduale di un altro spazio di Banach; la seconda memoria presenta un ricordo del consocio Donato Greco a venticinque anni dalla scomparsa.

Passo ora a dare brevemente notizia di altri eventi occorsi durante il 2020. I due soci ordinari residenti Giuseppe Geraci e Giuseppe Luongo sono stati eletti soci emeriti, mentre i soci corrispondenti Marco Napolitano e Amalia Virzo De Santo sono stati eletti soci ordinari residenti. Si è inoltre registrata la scomparsa di due consoci: il socio emerito Lorenzo Mangoni e il socio straniero Rolf Schroeder.

Ancora nel decorso anno l'Accademia ha bandito tre concorsi per l'attribuzione di altrettanti Premi Accademici. Il Premio, intitolato a "Carlo Miranda" sul tema "Equazioni a derivate parziali" è stato attribuito al Dott. Luca Spolaor, attualmente al Dipartimento di Matematica dell'Università di California a San Diego. Il secondo, intitolato a "Lisa De Conciliis" sul tema "Applicazioni biotecnologiche delle macromolecole", è stato invece assegnato al Dott. Michele Cioffi, allo stato Ricercatore Senior presso la Weill Cornell Medicine di New York, l'ultimo infine intitolato a "Umberto Pierantoni" sul tema "Meccanismi che regolano l'espressione genica in condizioni normali e patologiche" è stato vinto dal Dott. Marco De Martino, assegnista di ricerca presso l'Istituto di Endocrinologia e Oncologia Sperimentale del CNR di Napoli.

Nello scorcio dell'anno accademico si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Accademia del nostro sodalizio.

Il socio Carlo Sbordone, già Vicepresidente, ha assunto a norma di statuto la carica di Presidente. Nuovo Vicepresidente è stato eletto chi vi parla, che conserva ad interim anche la carica di Segretario nelle more dell'elezione del nuovo Segretario. Alla carica di Tesoriere è stato infine confermato il consocio Luciano Carbone.

Allegati

Elenco delle memorie che sono state presentate nelle adunanze dell'Accademia e che saranno pubblicate nel Rendiconto dell'annata 2020:

Classe di Scienze Naturali

- Lelio Mazzarella, Filomena Sica – *A beat phenomenon observed in the X-ray diffraction pattern of a protein crystal*
- Annibale Mottana – *Miniere, minerali e metalli nell'Italia del Rinascimento: da Vannoccio Biringuccio a Ferrante Imperato*
- Maurizio Avallone, Maurizio Iaccarino – *Water: abundant, but often scarce and precious*
- Giuseppe Geraci – *Co-operativity in human hemoglobin. A sequential mechanism*
- Salvatore Solimeno – *Ricordo di Bruno Preziosi*
- Giuseppe Luongo – *Il dinamico riposo dei vulcani napoletani*

Classe di Scienze Matematiche

- Luigi D'Onofrio, Gianluigi Manzo, Carlo Sbordone, Roberta Schiattarella – *A note on preduals and double preduals of some Banach spaces*
- Carlo Sbordone – *Ricordo di Donato Greco*

Appendice

- Nicola Scafetta, Raffaele Di Cristo, Raffaele Viola, Adriano Mazzarella – *L'Osservatorio Meteorologico di San Marcellino Napoli Centro: i dati dell'anno 2020*

Elenco delle conversazioni tenute nel 2020

- 17.1 Matteo Lorito – *Sostenibilità e insostenibilità del cibo*
- 21.2 Luigi Califano – *L'evoluzione della Chirurgia da Ippocrate al Robot*
- 20.11 Lorenzo Marrucci – *La forma nascosta della luce*
- 18.12 Salvatore Solimeno – *Ricordo di Bruno Preziosi*

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'ACCADEMIA
DI SCIENZE MORALI E POLITICHE
PER L'ANNO ACCADEMICO 2020
LETTA DAL SEGRETARIO
PROF. MAURIZIO CAMBI

Signor Presidente Generale,
Signor Segretario generale,
Magnifico Rettore,
Autorità,
Egredi Consoci,
Signore e Signori,

Nell'anno accademico 2020, l'attività scientifica dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche è stata sensibilmente ridotta a causa della diffusione della pandemia. Le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, previste dai vari decreti governativi a partire dal 7 marzo, hanno imposto la chiusura di vari Enti di cultura, tra i quali la Nostra Accademia. I Soci, pertanto, non hanno potuto riunirsi mensilmente, come previsto dallo Statuto (art. 15). Tuttavia, grazie all'iniziativa del Segretario Generale e alla disponibilità dei Soci, è stato possibile organizzare tre sedute: la prima, in presenza, il 30 gennaio (quando l'emergenza non si era ancora pienamente manifestata) e altre due, in modalità "a distanza", il 26 novembre e il 17 dicembre.

Non avendo esercitato la propria ordinaria attività nei mesi che vanno da febbraio a giugno, la Nostra Accademia non ha ritenuto di proporre e, successivamente, nominare nuovi Soci secondo le prassi e i tempi previsti dallo Statuto e dal Regolamento.

Mi è gradito ricordare, in questa occasione, che durante il lungo periodo di *lockdown*, i Soci ci hanno fatto pervenire progetti, proposte di pubblicazioni e memorie per quando sarebbe stato possibile presentarle e discuterle in Assemblea. È grazie a tale intraprendenza e spirito di appartenenza dei Soci che è

possibile anche quest'anno consegnare alle stampe un volume di *Atti e Memorie* comprendente un numero di saggi solo di poco inferiore rispetto ai volumi degli anni precedenti. Al primo saggio (dal titolo *Alcune considerazioni su Leone Caetani "politico"*) presentato dal Prof. Fulvio Tessitore – Socio emerito che con la fine dell'anno conclude il suo triennio di Presidenza – hanno fatto seguito altre sei memorie. Temi ed argomenti, com'è prassi della nostra Accademia, sono stati vari per disciplina e impostazione, a testimonianza di un'attenzione concreta per un vasto panorama culturale. Si tratta di saggi a firma di giovani e promettenti studiosi (presentati dai Soci), unitamente ad altri lavori dei Soci stessi.

Ogni presentazione è stata seguita da un vivace e proficuo dibattito. Sono stati presentati pregevoli lavori su Ernesto De Martino e Benedetto Croce, sulla schiavitù volontaria a Roma, sulla funzione della pena nel diritto criminale romano, sui soggiorni napoletani di Schopenhauer e sulla filosofia di Karl Leonhard Reinhold.

La lista completa delle memorie è acclusa alla presente relazione e i testi dei contributi potranno essere letti negli *Atti dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche 2020* in forma telematica o, su richiesta, in cartaceo. La stampa del volume, in fase di redazione presso l'editore Giannini, è prevista per il mese di marzo.

È in fase di preparazione anche il quarto numero dei *Quaderni dell'Accademia; collana di saggi e testi di conferenze*; un corposo saggio a firma del Prof. Maurizio Martirano che ha per titolo:

Trasfigurazione e crisi delle categorie di latinità e germanesimo in alcuni momenti della cultura italiana tra XIX e XX secolo.

Ricordo che i *Quaderni* possono essere letti, oltre che in copia cartacea, anche consultando il sito dell'editore Giannini.

Sulle iniziative congiunte – frutto dalla preziosa collaborazione tra la nostra Accademia, la Società Nazionale e l'Accademia Pontaniana – rimando a quanto il Segretario Generale ha già ricordato nella sua puntuale relazione.

Durante il passato anno accademico – e qui ne rinnoviamo il commosso ricordo – ci hanno lasciato Soci e Maestri illustri:

- Raffaele Ajello, Socio Corrispondente dal 1976 e Socio Ordinario Residente dal 1982;
- Aldo Masullo, Socio Corrispondente dal 1960 e Socio Ordinario Residente dal 1972;
- Antonello Giugliano, Socio Corrispondente dal 2007;
- Biancamaria Scarcia Amoretti, Socio Ordinario non residente dal 2008.

Attualmente il Consiglio risulta così composto: Domenico Conte, *Presidente*, il *Vice-presidente* sarà eletto nella prossima seduta di febbraio; Maurizio Cambi, *Segretario* ed Edoardo Massimilla, *Tesoriere*.

*Allegato I: Memorie presentate all'Accademia di Scienze
Moralì e politiche
nell'anno 2020*

- 1) Fulvio Tessitore (Socio emerito), *Alcune considerazioni su Leone Caetani "politico"*. Memoria presentata nell'adunanza del 30 gennaio 2020;
- 2) Francesca Reduzzi (Socio Corrispondente Nazionale), *La schiavitù volontaria a Roma*. Memoria presentata nell'adunanza del 26 novembre 2020;
- 3) Domenico Fazio (Socio Corrispondente Nazionale), *Schopenhauer e la grotta di Posillipo*. Memoria presentata nell'adunanza del 26 novembre 2020;
- 4) Dott.ssa Martina Dell'Annunziata, *Una nuova nozione di soggetto. Ernesto de Martino tra etnologia, storicismo e psichiatria*. Memoria presentata dal Socio Ordinario Residente Domenico Conte nell'adunanza del 26 novembre 2020;
- 5) Antonio Caiazzo, *Tra Spirito e Storia. Sulla teoria dell'accadimento in Benedetto Croce*. Memoria presentata dal Socio Ordinario Residente Domenico Conte, nell'adunanza del 17 dicembre 2020;
- 6) Alessandro Manni, *Sulla funzione della pena nel diritto criminale romano*. Memoria presentata dal Socio Corrispondente Nazionale Carla Masi Doria nell'adunanza del 17 dicembre 2020;
- 7) Mattia Papa, *Rappresentazione e coscienza. Karl Leonhard Reinhold tra Kant e Hegel*. Memoria presentata dal Socio Corrispondente Nazionale Antonio Carrano e dal Socio Ordinario Residente Edoardo Massimilla nell'adunanza del 17 dicembre 2020.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'ACCADEMIA
DI ARCHEOLOGIA, LETTERE E BELLE ARTI
PER L'ANNO ACCADEMICO 2020
LETTA DAL SEGRETARIO
PROF. LEONARDO DI MAURO

A motivo della emergenza sanitaria, nell'anno 2020 l'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti ha tenuto solo cinque delle previste otto Tornate ordinarie nei mesi compresi fra gennaio e marzo (in presenza) e novembre-dicembre (in presenza e da remoto), tutte presiedute dal Socio Presidente Giovanni Polara.

Nella Tornata del 15 gennaio, la Socia Alessandra Perriccioli Saggese ha commemorato la scomparsa Socia della Classe di Belle Arti Chiara Garzya. Successivamente il Presidente ha introdotto la professoressa Mia Filippone, che ha illustrato le attività della associazione *Amici della storia*, e ha poi informato l'assemblea che il Consiglio dell'Accademia ha proposto per l'anno 2020 un bando per tre premi a studiosi autori di ricerche che si riconoscano nell'ambito disciplinare delle tre Classi (Archeologia, Lettere, Belle Arti). Il Segretario Criscuolo ha dato lettura del bando e delle modalità di presentazione delle candidature entro il termine del 20 giugno 2020. Infine, in sede riservata, l'Accademia, a copertura dei posti resisi vacanti, ha avanzato e votato all'unanimità dei presenti i seguenti provvedimenti per ciascuna delle tre classi:

Classe di Archeologia

- passaggio da Socio nazionale corrispondente a Socio nazionale ordinario residente della prof. Raffaella Pierobon Benoit
- cooptazione a Socio nazionale corrispondente del prof. Gianluca Tagliamonte.

Classe di Lettere

- passaggio da Socio nazionale corrispondente nella Classe di Belle Arti a Socio nazionale ordinario residente nella Classe di Lettere della prof. Rossana Valenti.

Classe di Belle Arti

- passaggio da Socio nazionale corrispondente a Socio nazionale ordinario residente del prof. Massimo Lo Iacono
- cooptazione a Socio straniero della prof. Irina Akopyants
- cooptazione a Socio nazionale corrispondente del prof. Francesco Federico Mancini
- cooptazione a Socio nazionale corrispondente del prof. Fabrizio Bisconti.

La votazione per via telematica delle proposte, con scadenza al 15 maggio 2020, ha dato esito ampiamente positivo.

Nella Tornata del 12 febbraio è stato presentato dai Soci Ugo Criscuolo e Giulio Massimilla, dalla Socia Pontaniana Marisa Squillante e dal prof. Luigi Spina, già dell'Ateneo Federiciano, il volume di Laurent Pernot, Socio straniero nella classe di Lettere, *L'art du sous-entendu* (Domont, Fayard 2019). È seguito l'intervento dell'Autore.

Nella Tornata del 4 marzo i proff. Gianluca Alfano, Francesco Paolo Botti e Virginia Di Martino, dell'Ateneo Federiciano, hanno presentato, su invito dell'Accademia, il volume del Socio Antonio Saccone, *Secolo che ci squarti ... secolo che ci incanti». Studi sulla tradizione del moderno*, Roma 2019. A conclusione è intervenuto l'Autore.

Nella Tornata del 4 novembre sono stati resi noti i risultati della votazione telematica per i passaggi e la cooptazione dei nuovi Soci proposti nella Tornata di gennaio; è seguita la loro proclamazione. È stata poi approvata all'unanimità la proposta, formulata dal Consiglio uscente, di costituzione del Consiglio dell'Accademia per il triennio 2021-2023:

- il vice Presidente Marcello Rotili, Socio emerito, assume a norma di statuto la carica di Presidente
- il Socio Arturo De Vivo, vice Presidente
- il Socio Leonardo Di Mauro, Segretario
- il Socio Vincenzo Trombetta, Tesoriere.

Il nuovo Consiglio annovererà in tal modo fra i componenti i rappresentanti delle tre Classi dell'Accademia.

È seguita la rassegna dei posti vacanti, alla copertura dei quali si provvederà nella Tornata di gennaio 2021. Infine, il Socio Mario Pagano ha presentato la Nota *Un sarcofago romano di Positano col rapimento di Proserpina e la martire s. Trofimena*, approvata per la pubblicazione nei *Rendiconti*.

Nella Tornata del 2 dicembre, il Socio Polara ha commemorato il Socio Francesco Arnaldi, nel quarantesimo anniversario dalla scomparsa e sono stati proclamati i vincitori dei premi accademici 2020 nelle persone dei dottori di ricerca Anna Motta, per la Classe di Lettere, e Luca Palermo, per la classe di Belle Arti.

Come già noto, l'Accademia ha subito nel corso dell'anno due dolorose perdite: il 3 aprile è scomparso il Socio emerito Antonio V. Nazzaro, già presidente dell'Accademia e Presidente generale della Società Nazionale; nello stesso giorno è venuta meno la Socia Liliana Sabia Monti.

Con le altre Accademie della Società e con l'Accademia Pontaniana, l'Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti ha collaborato e partecipato, nella misura e nei modi resi possibili dalla situazione epidemica, ai cicli di conferenze e alle altre attività pubbliche assunte nel corso dell'anno.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'ACCADEMIA
DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
PER L'ANNO ACCADEMICO 2020
LETTA DAL SEGRETARIO
PROF. MARIO SANTINI

Signor Presidente Generale, Signor Segretario Generale, Signor Tesoriere Generale, Autorità, Colleghi Accademici e non, Signore e Signori, rivolgo a voi tutti il mio più cordiale benvenuto a questa cerimonia inaugurale dell'Anno Accademico 2021.

Ho l'incarico, in qualità di Neo-Segretario dell'Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche della Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti in Napoli, di presentare l'attività svolta nel corso dell'Anno Accademico appena trascorso.

L'anno 2020 (203° dalla sua fondazione) è stato presieduto dal Prof. Ludovico Coppola.

Le sedute ordinarie pubbliche già pianificate, a causa della nota emergenza epidemiologica da Coronavirus-19, sono state sospese e pertanto non vi sono attività sulle quali riferire. Fino a quando non sarà consentita un'attività di riunione in presenza le tornate ordinarie e le riunioni consultive verranno svolte con modalità telematica secondo quanto predisposto dal Segretario Generale, Leonardo Merola.

Per quanto su esposto il volume 173° dei Rendiconti ed Atti dell'Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche per l'anno 2020 non verrà stampato.

Il volume 172° dei "Rendiconti ed Atti dell'Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche" relativo all'anno accademico 2019 è stato stampato ed è a disposizione di tutti i Soci dell'Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche oltretché dei soci delle altre Accademie.

Nel corso del 2020 sono venuti a mancare i Prof.ri: Paolo Preziosi Socio Nazionale Ordinario Non Residente per la Classe

di Medicina e Mario Luigi Santangelo Socio Corrispondente Nazionale per la Classe di Chirurgia.

Le loro figure verranno commemorate nel corso del 2021.

Il Nuovo Consiglio Direttivo dell'Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche per l'anno 2021 è così costituito: *Presidente* Prof. Goffredo Sciaudone, *Vicepresidente* Prof. Umberto Parmeggiani, *Segretario* Prof. Mario Santini, *Tesoriere* Prof. Ernesto Catena.

Nel concludere ringrazio tutti i presenti per aver partecipato a questa seduta.

Rivolgo – a nome del Consiglio Direttivo e delle due Classi dell'Accademia – un cordiale augurio a tutti i presenti per un sereno e operoso anno 2021.

GLI ANZIANI NELLA SOCIETÀ DI OGGI

Discorso inaugurale del prof. Giuseppe Paolisso
Prof. Ordinario di Medicina Interna e Geriatria
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate –
Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” – Napoli

Riassunto. La definizione di anziano si base sia su dati anagrafici ma ancor più su dati biologici. In realtà oggi si definiscono persone anziane coloro che hanno almeno 75 anni. All'interno di tali categorie di persone vi sono poi persone che sono in buone condizioni di salute e persone che invece presentano una serie di comorbidità per le quali è necessario prevedere anche una poli-farmacoterapia. Quest'ultimo gruppo di persone sono coloro che per ovvi motivi, specie se poi diventano fragili, assorbono la stragrande maggioranza delle risorse sia economiche che di personale del SSN. Lo stato italiano purtroppo non ancora si è pienamente adeguato a questo cospicuo incremento del numero degli anziani in Italia e quindi spesso la loro assistenza è demandata al grado di compliance e capacità economica che le famiglie posseggono. Per tale motivo l'Italia è più un paese di anziani che un paese per anziani.

La definizione di anziano è sempre stata molto complessa perché legata a valutazioni di tipo sociale o di tipo biologico o di entrambi. La definizione più accettata è quella che prevede la suddivisione della popolazione anziana in 3 fasce: i giovani anziani (con età tra i 65 e 74 anni), gli anziani (tra 75 e 84 anni) ed infine soggetti molto anziani (oltre gli 85 anni). Da un punto di vista puramente epidemiologico considerando la popolazione ultra 65enne, i dati Istat ci dicono che nel 2030 tale fascia di popolazione passerà da 11% del 2001 ad un 18% nel 2030 fino a raggiungere un 24% nel 2050. È evidente quindi che un problema “anziani” esiste in Italia perché questa fascia di popolazione

è quella che maggiormente necessita di assistenza (sia sociale che medica) ed è quindi la fascia di popolazione che assorbe più risorse. Tuttavia l'assorbimento delle risorse è finalizzato alla condizione di benessere della persona anziana. A tale proposito appare utile sottolineare che dal punto di vista puramente medico la condizione fisica dell'anziano permette una classificazione di quest'ultimo in 3 diverse condizioni: a) *Healthy Aging* in cui rientrano tutti gli anziani che hanno patologie minori e che quindi poco si distinguono per stile di vita ed autonomia comportamentale dagli adulti (ultra 50enni); b) *Common Aging* a cui appartengono le persone che hanno problemi di salute che sono frequenti in quella fascia di età e che tuttavia grazie alle cure mediche possono condurre una vita sostanzialmente regolare anche se con il passare del tempo perdono il grado di autonomia; c) *Unfit Aging* in cui rientrano tutte le persone che hanno seri problemi di salute con grave limitazione della mobilità personale e con riduzione significativa dell'aspettativa di vita. Pertanto in base a questa categorizzazione non è l'età il discriminante ma è la condizione di salute. Tra le patologie che più frequentemente colpiscono gli anziani e che possono o direttamente o attraverso le loro complicanze essere causa di grave decadimento del grado di autonomia del paziente anziano vi sono sicuramente l'ipertensione arteriosa, lo scompenso cardiaco, il diabete, la broncopatia cronica ostruttiva. Purtroppo con l'avanzare dell'età queste malattie possono provocare sia un serio decadimento del grado di autonomia funzionale (con o senza decadimento delle funzioni cognitive) che un aggravamento dello stato di salute con conseguente riduzione dell'aspettativa di vita. Quando tutto ciò avviene si instaurano dei meccanismi fisiopatologici che non sono semplici da interrompere e che si riassumono nel concetto di fragilità. In altre parole un paziente anziano diventa fragile quando essendo affetto da una malattia o molto spesso da più malattie perde la capacità di ripresa funzionale ed è esposto ad un progressivo declino psico-fisico che si aggrava ogni qual volta un evento stressogeno lo colpisce. Pertanto, a differenza del soggetto adulto che dopo un evento stressogeno (per esempio una frattura di femore) può riprendersi ed avere una *restitutio ad integrum* il soggetto anziano fragile non solo non si riprende o si

riprende con grande difficoltà, ma in genere peggiora la sua condizione. Ovviamente maggiore è il grado di compromissione di organi ed apparati, più avanzato è il grado di fragilità e tanto minore è ovviamente l'aspettativa di vita. Ma il concetto di fragilità deve essere sempre associato ad uno di supporto sociale o *caregiver*. Purtroppo da questo punto vista lo stato italiano non ha mai istituzionalizzato queste figure che invece sono lasciate all'organizzazione familiare. Da qui nasce tutto il problema delle badanti che da supporto di attività nella casa o da compagnia per evitare che gli anziani stiano da soli si trasformano in assistenti sociali e qualche volta anche in infermiere pur non avendo una specifica conoscenza linguistica (e quindi avendo difficoltà per esempio nella lettura ed interpretazione dei bugiardini dei farmaci) e nessuna conoscenza specifica nel campo. Una situazione del genere molto spesso è foriera di ulteriori problemi per l'anziano che viene perciò esposto ad altri rischi non connessi direttamente con il suo stato di salute ma con il sistema di assistenza a cui è sottoposto. Ne consegue che l'utilizzo delle risorse del SSN sono prevalentemente a carico di questa fascia di età. Infatti lo studio ARNO, che è uno studio di registro basato, cioè, sulla documentazione prodotta dalle differenti ASL territoriali coinvolte, distribuite in modo omogeneo sul territorio nazionale e nel quale più di 7 milioni di ultra 65enni sono stati valutati, ha messo inequivocabilmente in evidenza che tra i 75 e 90 anni vi è il maggior dispendio di risorse non solo in termini di risorse economiche ma anche umane dedicate all'assistenza del SSN. Questo dato è anche supportato dall'evidenza che nella fascia 65-80 anni circa i 2/3 della popolazione assume fino a 8 compresse al giorno (o come farmaci differenti o come più somministrazione di 2 o 3 farmaci) testimoniando anche che come sempre succede in questa popolazione al fianco della poli-farmacoterapia esiste anche un notevole co-morbilità. È infatti estremamente poco probabile che un ultra 65enne abbia una sola malattia (concetto che invece ben si applica al soggetto adulto). La presenza di co-morbilità e poli-farmacoterapia comportano spesso che nel paziente anziano vi siano anche numerosi effetti collaterali dovuti all'interazioni dei farmaci, e tali effetti collaterali possono essere talvolta ancora più pericolosi dei singoli

effetti indesiderati dei singoli farmaci. Altro elemento di profonda riflessione, ovviamente intuibile ma questa volta scientificamente dimostrato dallo studio ARNO, è che nella stragrande maggioranza di casi nel paziente anziano è la cronicità a farla da padrone. Tale evidenza che ovviamente si abbina al concetto che l'anziano ha più difficoltà a liberarsi dalle malattie, ma che deve invece imparare spesso a convivere con esse, comporta ovviamente un immediato riverbero sul costo delle terapie sia per il costo di per sé dei farmaci, che tanto più sono innovativi tanto più costano, sia per il fatto che al costo bisogna abbinare il concetto di durata della malattia. Costo dei nuovi farmaci e lunga durata della malattia su un mix esplosivo che impatta negativamente sui budget annuali del SSN dedicato all'assistenza e alla cura delle patologie dell'anziano. Tra i farmaci più utilizzati vi sono sicuramente le statine, gli anti-ipertensivi ed in particolar modo gli ace-inibitori ed i sartanici, ed i farmaci per la terapia della broncopatia cronica ostruttiva. Nonostante però questa difficoltà sia da parte delle istituzioni che dei singoli a risolvere queste problematiche che sono sì sociali ma anche personali, l'Italia è ai primissimi posti nel mondo per la prevalenza di ultra 65enni nella propria popolazione. Una recente indagine condotta dalla Società Italiana di Gerontologia e Geriatria ha dimostrato che tutti questi anziani hanno sicuramente bisogno di una assistenza più specialistica, che non si fidano molto del ruolo di infermiera quando tale ruolo è delegato alla badante di turno, ma che hanno anche la piena consapevolezza che ovviamente vorrebbero vivere il più a lungo possibile per rimanere con i loro cari, ma che tale potenziale allungamento della vita (per il quale sarebbero pronti a prendere delle medicine) dovrebbe avvenire sempre in salute. Vi è pertanto il rifiuto dell'allungamento della vita a tutti i costi e comunque senza salute o con grave disabilità. La conclusione di tutte queste informazioni è che l'Italia è un paese di anziani ma non ancora un paese per anziani, dove ulteriori passi avanti devono essere fatti dal welfare e dal SSN per favorire la piena integrazione degli anziani, specie i più deboli, in tutte le fasce della società. Purtroppo esistono ancora una larga parte di anziani che non possono essere validamente assistiti dalle loro famiglie o per motivi puramente economici o

organizzativi. In questi pazienti purtroppo il disagio è notevole e la mortalità è molto più precoce che in quelli in cui il tessuto sociale (cioè la famiglia) è in grado di supportarli per il meglio.

Bibliografia Essenziale di Riferimento

Hovbrandt P., Östergren P.O., Canivet C., Albin M., Carlsson G., Nilsson K., Håkansson C. *Psychosocial Working Conditions and Social Participation. A 10-Year Follow-Up of Senior Workers*. Int J Environ Res Public Health. 2021 Aug 30;18(17)

Deeg D.J.H., De Tavernier W., de Breij S. *Occupation-Based Life Expectancy: Actuarial Fairness in Determining Statutory Retirement Age*. Front Sociol. 2021 Aug 23;6:675618.

Lourida I., Boer J.M.A., Teh R., Kerse N., Mendonça N., Rolleston A., Sette S., Tapanainen H., Turrini A., Virtanen S.M., Visser M., Jagger C. *Association of Daily Physical Activity and Sedentary Behaviour with Protein Intake Patterns in Older Adults: A Multi-Study Analysis across Five Countries*. Nutrients. 2021 Jul 27; 13 (8): 2574

Gettel C.J., Voils C.I., Bristol A.A., Richardson L.D., Hogan T.M., Brody A.A., Gladney M.N, Suyama J., Ragsdale L.C., Binkley C.L., Morano C.L., Seidenfeld J., Hammouda N., Ko K.J., Hwang U., Hastings S.N. *Care transitions and social needs: A Geriatric Emergency care Applied Research (GEAR) Network scoping review and consensus statement*. Acad Emerg Med. 2021 Jul 30. doi: 10.1111/acem.14360.

Brasileiro L.E.E., Paiva A.L.M., de Medeiros M.Y.D., Jerez-Roig J., de Souza D.L.B. *Incidence of depression and depressive symptoms and their predictive factors in community-dwelling older adults: a systematic review and meta-analysis protocol*. BMJ Open. 2021 Jul 20; 11 (7): e052147.

Bai G., Szwajda A., Wang Y., Li X., Bower H., Karlsson I.K., Johansson B., Dahl Aslan A.K., Pedersen N.L., Hägg S., Jylhävä J. *Frailty trajectories in three longitudinal studies of aging: Is the level or the rate of change more predictive of mortality?* Age Ageing. 2021 Jun 11: afab106.

Wang F, Wang JD. *Investing preventive care and economic development in ageing societies: empirical evidences from OECD countries.* Health Econ Rev. 2021 Jun 4; 11 (1): 18.

Chen S., Calderón-Larrañaga A., Saadeh M., Dohrn I.M., Welmer A.K. *Correlations of Subjective and Social Well-Being With Sedentary Behavior and Physical Activity in Older Adults-A Population-Based Study.* J Gerontol A Biol Sci Med Sci. 2021 Sep 13; 76 (10).

Woo S.D., Yoon J., Doo G.E., Park Y., Lee Y., Lee S.H., Lee Y.H., Ye Y.M. *Common causes and characteristics of adverse drug reactions in older adults: a retrospective study.* BMC Pharmacol Toxicol. 2020 Dec 10; 21 (1): 87.

Huang C.H., Okada K., Matsushita E., Uno C., Satake S., Arakawa Martins B., Kuzuya M. *Sex-Specific Association between Social Frailty and Diet Quality, Diet Quantity, and Nutrition in Community-Dwelling Elderly.* Nutrients. 2020 Sep 17; 12 (9): 2845.

DIPLOMI ACCADEMICI E PREMI

Nel corso della seduta sono stati comunicati i nominativi dei nuovi soci e i passaggi di ruolo nonché i nominativi dei vincitori dei premi accademici.

NUOVE ASSOCIAZIONI E PASSAGGI INTERVENUTI NEL 2020

Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche

- Geraci Giuseppe, prof. emerito nell'Univ. di Napoli Federico II, già prof. di Biologia molecolare, passaggio a socio emerito nella Classe di Scienze Naturali.
- Luongo Giuseppe, prof. emerito dell'Univ. di Napoli Federico II, già prof. di Fisica del vulcanesimo, passaggio a socio emerito nella Classe di Scienze Naturali.
- Napolitano Marco, prof. emerito dell'Univ. di Napoli Federico II, già prof. di Fisica delle particelle elementari, passaggio a socio ordinario residente Classe di Scienze naturali.
- Virzo De Santo Amalia, già prof. di Ecologia nell'Univ. di Napoli Federico II, passaggio a socio ordinario residente nella Classe di Scienze naturali.

Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti

- Akopyants Irina, prof. di Linguistica teorica e aspetti pratici della comunicazione interculturale nell'Univ. statale di Linguistica di Pyatigorsk (Federazione Russa), cooptazione a socio straniero nella Classe di Belle Arti.
- Bisconti Fabrizio, prof. di Archeologia Tardoantica e Iconografia Cristiana e Medievale nell'Univ. Roma Tre, cooptazione a socio corrispondente nella Classe di Belle Arti.

- Lo Iacono Massimo, già docente di Lettere latine e greche nel Liceo Umberto I di Napoli, passaggio a socio ordinario residente nella Classe di Belle Arti.
- Mancini Francesco Federico, prof. di Storia dell'Arte Moderna nell'Univ. di Perugia, cooptazione a socio corrispondente nella Classe di Belle Arti.
- Pierobon Raffaella, già prof. di Archeologia classica nell'Univ. di Napoli Federico II, passaggio da socio corrispondente a socio ordinario residente nella Classe di Archeologia.
- Tagliamonte Gianluca, prof. di Etruscologia e antichità italiane nell'Univ. del Salento, cooptazione a socio corrispondente nella Classe di Archeologia.
- Valenti Rossana, prof. di Letteratura latina nell'Univ. di Napoli Federico II, passaggio da Socio corrispondente nella Classe di Belle Arti a socio ordinario residente nella Classe di Lettere.

Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche

- De Santo Natale Gaspare, prof. emerito dell'Univ. della Campania Luigi Vanvitelli, già prof. di Nefrologia, passaggio da socio corrispondente a socio ordinario residente nella Classe di Medicina.

PREMI ASSEGNATI PER IL 2020

Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche

- Spolaor Luca, vincitore del premio “Miranda” per l'Analisi matematica.
- Cioffi Michele, vincitore del premio “Lisa de Conciliis” per le Scienze biologiche.

- De Martino Marco, vincitore del premio “Pierantoni” per le Scienze biologiche.

Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti

- Motta Anna, vincitrice del premio accademico per la Classe di Lettere.
- Palermo Luca, vincitore del premio accademico per la Classe di Belle Arti.

Nel corso della seduta sono stati comunicati i nominativi dei Soci della cui scomparsa si è avuta notizia nel corso del 2020. Per ciascuno di essi si riporta un elenco sintetico dei ruoli ricoperti.

Soci dell'Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche

TAMMAN GUSTAV ANDREAS

03 giu 1995: Stran. Acc. SFM Cl. Sc. nat.

† 06 gen 2019

ANDREUC CETTI PIERO

08 nov 2013: Corrisp. Acc. SFM Cl. Sc. nat.

† 28 set 2019

MANGONI LORENZO

06 dic 1969: Corrisp. Acc. SFM Cl. Sc. nat.

16 nov 1974: Ord. resid. Acc. SFM Cl. Sc. nat.

04 apr 2008: Emer. Acc. SFM Cl. Sc. nat.

† 06 ago 2020

SCHROEDER ROLF

01 feb 1997: Stran. Acc. SFM Cl. Sc. nat.

† 24 nov 2020

COTECCHIA VINCENZO

10 apr 1999: Corrisp. Acc. SFM Cl. Sc. nat.

07 mag 2010: Ord. non resid. Acc. SFM Cl. Sc. nat.

† 17 dic 2019

Soci dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche

AJELLO RAFFAELE

24 giu 1976: Corrisp. Acc. SMP Cl. Sc. mor.

28 gen 1982: Ord. resid. Acc. SMP Cl. Sc. mor.

† 31 mar 2020

MASULLO ALDO

07 mar 1960: Corrisp. Acc. SMP Cl. Sc. mor.

24 feb 1972: Ord. resid. Acc. SMP Cl. Sc. mor.

† 24 apr 2020

GIUGLIANO ANTONELLO

31 mag 2007: Corrisp. Acc. SMP Cl. Sc. mor.

† 28 giu 2020

SCARCIA AMORETTI BIANCAMARIA

24 apr 2008: Ord. non resid. Acc. SMP Cl. Sc. pol.

† 19 set 2020

GAETANI D'ARAGONA GABRIELE

30 apr 1988: Corrisp. Acc. SMP Cl. Sc. pol.

† 2018

VOVELLE MICHEL

20 mar 1997: Stran. Acc. SMP Cl. Sc. pol.

† 06 ott 2018

Soci dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti

NAZZARO ANTONIO VINCENZO

03 giu 1998: Ord. resid. Acc. ALBA Cl. Archeol.

05 giu 2002: Ord. resid. Acc. ALBA Cl. Lett.

06 giu 2018: Emer. Acc. ALBA Cl. Lett.

† 03 apr 2020

MONTI SABIA LILIANA

03 giu 1998: Corrisp. Acc. ALBA Cl. Lett.

03 mag 2006: Ord. resid. Acc. ALBA Cl. Lett.

† 03 apr 2020

Soci dell'Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche

PREZIOSI PAOLO

24 mar 1972: Corrisp. Acc. SMC Cl. Med.

24 apr 1981: Ord. non resid. Acc. SMC Cl. Med.

† 11 nov 2020

SANTANGELO MARIO LUIGI

20 dic 1999: Corrisp. Acc. SMC Cl. Chir.

† 04 dic 2020

INDICE

Parole del Presidente Generale	7
Relazione del Segretario Generale	13
Relazione del Segretario dell'Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche	21
Relazione del Segretario dell'Accademia di Scienze Moralì e Politiche	27
Relazione del Segretario dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti	31
Relazione del Segretario dell'Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche	35
Lezione inaugurale del Prof. Giuseppe Paolisso <i>Gli Anziani nella società di Oggi</i>	37
Diplomi Accademici e Premi	43
Soci scomparsi	47

*Finito di stampare a Napoli nel mese di luglio 2021
presso le Officine Grafiche Francesco Giannini & figli S.p.A.*